



**COMUNE DI BOGOGNO
UFFICIO AMMINISTRATIVO**

DETERMINAZIONE N. 198 DEL 05/08/2022

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO PER NOLEGGIO DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI ACQUA POTABILE CIG: Z5D3769A3F

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

DATO ATTO che:

l'art. 1 del DL 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, ha introdotto una disciplina straordinaria, valida fino al 31 dicembre 2021, per l'affidamento dei contratti sotto soglia, in deroga al d.lgs. 50/2016 e smi;

la norma chiarisce che la disciplina derogatoria "a tempo" sia giustificata da motivazioni "straordinarie";

non solo per "incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici", ma, soprattutto, "al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19";

il DL 76/2020 stabilisce che le stazioni appaltanti possano affidare le attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie UE, in due modi: mediante l'affidamento diretto; con procedura negoziata senza bando, secondo l'art. 63 del d.lgs. 50/2016;

l'affidamento diretto è ammesso: per i lavori di importo fino a 150.000 euro; per servizi e forniture di valore inferiore a 75.000 euro;

il comma 3 dell'art. 1 del DL 76/2020 stabilisce che gli affidamenti diretti possano essere realizzati tramite un unico provvedimento, come da art. 32 comma 2 del Codice dei contratti; in tali ipotesi, la stazione appaltante non chiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del Codice dei contratti, "salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta [...]";

qualora si decida di chiedere comunque la garanzia provvisoria, "il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93" (art. 1, comma 4, DL 76/2020);

ATTESO, inoltre, che:

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha prodotto due pareri, in risposta ai quesiti nn. 753 e 764, votati alla "semplificazione" del procedimento di individuazione dell'appaltatore;

i tecnici del Dicastero, in primo luogo, rappresentano che l'affidamento diretto, normato dall'art. 1 comma 2 del DL 76/2020, "non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di indagini di mercato";

il Legislatore, "per appalti di modico importo", ha previsto "modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi";

i tecnici del Ministero sottolineano: che "l'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenti comunque una best practice" e che, in ogni caso, occorra procedere nel rispetto dei principi generali in tema di appalti pubblici di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, risposta al Quesito n. 753 del 10/12/2020);

rispondendo alla richiesta di parere n. 764, il Ministero ha ribadito che "per gli affidamenti di importo inferiore a 150.000 euro per lavori e di importo inferiore a 75.000 per servizi, il decreto legge semplificazioni ha previsto l'applicazione dell'affidamento diretto";

"l'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né, tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato";

"non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi";

i tecnici del Dicastero ribadiscono che, "per appalti di modico importo", il Legislatore ha previsto "modalità di affidamento semplificate e più snelle" per "addivenire ad affidamenti in tempi rapidi";

inoltre, al pari di quanto previsto nel Parere n. 753 sostengono: che si debbano osservare i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016; che l'eventuale confronto di diversi preventivi rappresenti, in ogni caso, una best practice;

nel Parere n. 764, il Ministero precisa la valutazione di più preventivi non deve "comportare una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione";

inoltre, si precisa che, "quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della stazione appaltante, competente in materia, determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del proprio contraente diretto" (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, risposta al Quesito n. 764 del 20/10/2020).

Dato atto:

- che l'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020 in sede di conversione con modificazioni del decreto legge 76 del 16 luglio 2020 (decreto semplificazioni), aggiornato al decreto legge 77/2021, ha previsto che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00;
- che ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d. lgs. 50/2016, la stipula del contratto per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio;

RICHIAMATA la deliberazione di giunta Comunale n. 45 del 10/06/2022 che dava l'indirizzo al responsabile del servizio amministrativo di redigere e pubblicare idoneo avviso pubblico, secondo le linee di indirizzo sopra riportate, volto all'individuazione di operatori economici interessati a svolgere il servizio in oggetto;

CONSIDERATO che a seguito di pubblicazione di avviso esplorativo finalizzato all'individuazione di operatori economici interessati all'allocatione della casetta dell'acqua sul territorio comunale, nessun operatore ha manifestato interesse;

VISTA la proposta prot. 3259/2022 del pervenuta da BOTANY SRL con sede a Candelo (BI) Via San Pietro n. 25, che prevede un sistema di casa dell'acqua brevettata che fornisce acqua filtrata, depurata refrigerata e refrigerata gassata, funzionante con tessere distribuite dalla stessa BOTANY SRL. L'offerta prevede il noleggio n. 1 erogatore Mackewa 8010, card trasponder e totem distributore caricatore di tessera, canone di manutenzione € 1.650,00 iva esclusa, installazione e trasporto inclusi.

VISTO il DURC REGOLARE, Numero Protocollo INPS_32333037 Data richiesta 29/07/2022 Scadenza validità 26/11/2022, Denominazione/ragione sociale BOTANY SRL.

VISTO: - il Bilancio di Previsione 2022-2024;

- il Decreto Legislativo 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- il Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia.

DETERMINA

DI AFFIDARE a BOTANY SRL con sede a Candelo (BI) Via San Pietro n. 25, l'installazione della casa dell'acqua brevettata che fornisce acqua filtrata, depurata refrigerata e refrigerata gassata, funzionante con tessere distribuite dalla stessa BOTANY SRL. L'offerta prevede il noleggio di n. 1 erogatore Mackewa 8010, card trasponder e totem distributore caricatore di tessera, canone di manutenzione annuale € 1.650,00 iva esclusa, installazione e trasporto inclusi importo, per tre anni a partire dall'installazione e dal funzionamento, inizio presunto da ottobre 2022 fino al 30/09/2025.

DI IMPEGNARE la spesa annuale di pari a € 2.013,00, IVA inclusa a favore di BOTANY SRL con sede a Candelo (BI) Via San Pietro n. 25, al codice 1249 missione- programma-titolo-macroggregato – 1.01.02.04 del Bilancio di Previsione 2022-2024 anno 2022.

DI IMPEGNARE la spesa annuale di pari a € 2.013,00, IVA inclusa a favore di BOTANY SRL con sede a Candelo (BI) Via San Pietro n. 25, al codice 1249 missione- programma-titolo-macroggregato – 1.01.02.04 del Bilancio di Previsione 2022-2024 anno 2023.

DI IMPEGNARE la spesa annuale di pari a € 2.013,00, IVA inclusa a favore di BOTANY SRL con sede a Candelo (BI) Via San Pietro n. 25, al codice 1249 missione- programma-titolo-macroggregato – 1.01.02.04 del Bilancio di Previsione 2022-2024 anno 2024.

DI LIQUIDARE la spesa dopo regolare /servizio e presentazione di fattura.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Napolitano Dott.ssa Anna Laura



ISTRUTTORIA UFFICIO CONTABILE

La sottoscritta, in qualità di responsabile del servizio contabile, a seguito delle opportune verifiche, e ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

ATTESTA

la regolarità contabile della fornitura, prestazione o esecuzione dell'opera o del servizio ed assume l'impegno di spesa avente il n. 1029/375

Si attesta inoltre che il programma dei pagamenti previsto nell'atto di cui al presente Visto di regolarità è compatibile con le regole di finanza pubblica e in particolare con la previsione degli stanziamenti elaborati.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO CONTABILE

Ferrari Rag. Marta



17/08/2012



REG.

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.

Bogogno, li